



Gallerie degli Uffizi e Fondazione Sassi di Matera

Il pane e i sassi

Gli Uffizi in mostra a Matera Capitale Europea della Cultura 2019

Sasso Barisano (Matera), **10 ottobre 2019 - 10 gennaio 2020**

Sala mostre Fondazione Sassi
via San Giovanni Vecchio

L'antico tema del pane in una selezione di opere delle Gallerie degli Uffizi vede, per la prima volta, gli Uffizi in trasferta nella città Capitale Europea della Cultura 2019.

Dipinti su tela, su tavola e su rame e una scultura in bronzo, che sottolineano il significato storico, sociale e religioso del pane, nutrimento del corpo e, metaforicamente, cibo dell'anima, costituiscono il corpus della mostra.

L'esposizione, a cura di Maria Anna Di Pede e Maria Matilde Simari, è organizzata e promossa dalle Gallerie degli Uffizi e dalla Fondazione Sassi di Matera negli spazi espositivi della Fondazione Sassi, nel Sasso Barisano, per raccontare l'antico tema del pane in una selezione di dipinti della Galleria.

Ognuna delle **quattro sezioni** propone una serie di opere che evidenziano il valore storico, simbolico e religioso del pane attraverso scene di soggetto sacro e di vita quotidiana, nature

morte e paesaggi dedicati al grano e alla sua lavorazione. Cibo del corpo, ma anche nutrimento dell'anima, il pane ha caratterizzato fortemente la cultura e la storia di Matera e, insieme con i Sassi, è diventato l'elemento identitario della città.

In mostra molte le opere che riprendono episodi dell'Antico e del Nuovo testamento: il pane viene offerto insieme al vino ad Abramo da Melchisedek (*Genesi* 14,18), cade dal cielo in forma di manna (*Esodo* 16, 1-35), viene moltiplicato da Gesù insieme ai pesci sulle rive del "mare di Galilea" (*Giovanni* 6, 11-14), è presente sulla mensa dell'"Ultima cena" (*Luca* 22, 19) raffigurata da suor Teresa Berenice, così come sulla tavola della Cena in Emmaus (*Luca* 24, 30) dipinta nel bozzetto di Cristofano Allori. Il pane, simbolo per eccellenza del rito eucaristico cristiano ed emblema di fertilità per le civiltà antiche, è stato anche il soggetto prediletto per allegorie e scene conviviali. Di diretta discendenza caravaggesca la *Natura morta*, esposta in mostra, attribuita al grande pittore spagnolo Diego Velázquez che mostra una lucidità ottica, un senso della luce e più di un'analogia con la *Cena in Emmaus* dipinta dal Caravaggio del 1602, ora conservata nella National Gallery di Londra. Un altro dipinto spagnolo, esposto in mostra a Matera, ripete, dopo più di quarant'anni, i temi e i simboli concepiti da Caravaggio. Si tratta della *Natura morta* di Francisco Barrera, pittore specializzato nel genere del 'bodegón'. Degna di nota anche un'intrigante pittura su rame con un grottesco *Uomo delle lumache*, come viene chiamato il villano letteralmente coperto da corna e simboli biforcuti. Un vero brano di vita quotidiana del Seicento, narrato con toni attenti e poetici, lo si trova nel dipinto con la veduta di un *Mulino* di Filippo napoletano grazie al quale si può osservare il lavoro quotidiano degli uomini impegnati nel trasporto dei sacchi di farina, la vita domestica sottintesa dentro le mura del casolare, la verità di un luogo abitato e vissuto.

Comitato scientifico: Marco Biffi, Fulvio Cervini, Maria Anna Di Pede, Eike Schmidt, Maria Matilde Simari

Prestatori: Gallerie degli Uffizi (Gli Uffizi, Galleria Palatina, Galleria d'Arte Moderna)

Con il sostegno di: Bawer spa, Matera Hotel MH, Italcementi spa, Tecnoparco Vba spa, Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania.

Il direttore delle Gallerie degli Uffizi, Eike Schmidt: *«Questa mostra prosegue l'impegno degli Uffizi nell'estendere i propri confini culturali e dialogare attivamente con il territorio. Dopo le mostre all'estero, negli Usa a Cleveland e in Russia a Vladivostok e quelle in Toscana, per la prima volta esporremo una selezione di opere in una mostra degli Uffizi a Matera. È un'opportunità unica per gli appassionati d'arte di ammirare la bellezza originale di queste opere che raccontano un alimento simbolo nella città capitale Europea della Cultura 2019. Il poterlo fare in un contesto del genere, tra i Sassi, acquista un valore unico».*

Il Presidente Fondazione Sassi, Vincenzo Santochirico: *«L'immensità e l'universalità dei capolavori delle Gallerie incrociano la millenaria vicenda della Capitale Europea della Cultura 2019, confermando che quella del pane è una grande storia, ricca di sapienza e poesia, arte e fede, che abbraccia l'intera storia dell'umanità. La cooperazione fra Fondazione Sassi e Gallerie degli Uffizi costituisce anche un'indicazione di metodo per gli anni che verranno: la rete fra istituzioni culturali, il confronto con altre esperienze, l'apertura a scambi e collaborazioni nazionali e internazionali sono essenziali per conservare, consolidare e sviluppare il ruolo conquistato dalla città dei Sassi per il 2019».*

INFO

Orari

dalle 10:00 - alle 13:00 e dalle 16:00 alle 20:00 Giorno di chiusura: lunedì

Fondazione Sassi +39 0835 333348 <https://www.fondazionesassi.org/>



Domenico Santilli



